

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza straordinaria ed in prima convocazione  
Seduta pubblica

**OGGETTO:** **INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.  
GIURAMENTO DEL SINDACO.**

L'anno duemiladiciotto addì venticinque del mese di Giugno alle ore 18,00 nella sede comunale;  
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali.  
All'appello risultano

<b>S I N D A C O</b>	PRE	ASS
MAGNAFICO FERNANDO	SI	

<b>C O N S I G L I E R I</b>	PRE	ASS	<b>C O N S I G L I E R I</b>	PRE	ASS
1. MARROCCO EMILIA	SI		7. SIMONE MAURO	SI	
2. GUGLIETTA ALESSIO	SI		8. GUGLIETTA ANGELO	SI	
3. PANNOZZO GIULIO	SI		9. ANTOGIOVANNI ANDREA	SI	
4. VERARDI FRANCESCO	SI		10. GUGLIETTA PASQUALINO	SI	
5. TRANI BRUNO	SI		11. IZZI PAOLA	SI	
6. MARROCCO SEVERINO	SI		12. PIETROSANTO CARLO	SI	
Tot.				13	

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Pia FIORE**;  
Essendo legale il numero degli intervenuti, **assume la Presidenza il Sig. Magnafico Fernando** nella sua qualità di **Sindaco** che dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al posto n. 3 dell'ordine del giorno  
Sono nominati scrutatori i Consiglieri **1. Marrocco Severino**  
**2. Verardi Francesco** **3. Pietrosanto Carlo**

Successivamente si passa alla trattazione del TERZO punto.

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali, registrati su audiocassette e trascritti a mezzo del servizio di stenotipia, depositati agli atti di questo Comune e ancorché non allegati materialmente al presente atto ne costituiscono parte integrante;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la propria precedente delibera n. 33 in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del giorno 10/06/2018;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, co. 11, del citato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

*«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»*,

Vista la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

*«Giuramento del sindaco.*

*Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.»*

Il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

### IL SINDACO

Dopo aver effettuato il proprio intervento

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

**«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»**

Letto e approvato

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

F.to MAGNAFICO FERNANDO

**IL SEGRETARIO CAPO**

F.to MARIA PIA FIORE

Per copia conforme ad uso amministrativo

Lì, 18 LUG. 2018



**IL SEGRETARIO CAPO**

MARIA PIA FIORE

*Maria Pia Fiore*

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune n.reg. 582 dal 18 LUG. 2018 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 25/06/2018

**IL SEGRETARIO CAPO**

F.to MARIA PIA FIORE

Esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000

Lì,

**IL SEGRETARIO CAPO**

Si esprime parere di regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì,

**IL RESPONSABILE**

Si esprime parere di regolarità contabile ex art. 49 D.Lgs. 267/2000:

Lì,

**IL RESPONSABILE**

Si esprime parere di conformità ex art. 97 D.Lgs. 267/2000

Lì,

**IL RESPONSABILE**